1. **INCENTIVO NAZIONALE: NUOVA PROCEDURA PRENOTAZIONE CREDITO DI IMPOSTA 4.0 ED ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

In data 16 giugno è stato pubblicato il Decreto Direttoriale di apertura della piattaforma informatica, attraverso la quale le imprese possono presentare il modello di comunicazione per l'accesso al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali 4.0 effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, nel limite di spesa complessivo di 2,2 miliardi di euro.

Le comunicazioni possono essere presentate a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 17 giugno 2025, esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione "Transizione 4.0" del sito internet del GSE (www.gse.it), utilizzando il modello editabile ivi disponibile.

Si segnala che **attualmente le risorse relative a nuove prenotazioni risultano esaurite** e che in caso di nuova disponibilità saranno messe a disposizione secondo l’ordine cronologico delle richieste pervenute.

1. **INCENTIVO NAZIONALE: CREDITO DI IMPOSTA TRANSIZIONE 5.0, AMPIA DISPONIBILITA’ DI RISORSE ANCORA UTILIZZABILI**

A fronte dell’esaurimento delle risorse stanziate per il credito di imposta 4.0, la misura transizione 5.0 è ancora operativa con risorse disponibili per quasi 5 miliari di euro.

ll Piano incentiva l’acquisto di beni materiali o immateriali con le caratteristiche del piano 4.0, interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, a condizione che tali investimenti conseguano complessivamente una riduzione dei consumi energetici pari almeno al:

- 3% a livello di unità produttiva localizzata sul territorio nazionale oppure

- 5% a livello di processo produttivo interessato dall’investimento.

Il beneficio, nella forma di credito di imposta, può arrivare fino 45% dell’investimento a seconda dell’importo e del risparmio energetico conseguito.

L’accesso al beneficio è subordinato alla presentazione di apposite certificazioni energetiche, ex ante ed ex post, rilasciate da un valutatore indipendente.

Considerato che il termine ultimo di conclusione dei progetti è fissato per il 31 dicembre 2025, è comunque necessario attivarsi tempestivamente per poter valutare la fattibilità della misura.

1. **REGIONE EMILIA ROMAGNA: FONDO STARTER, FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LE NUOVE IMPRESE**

La regione ha disposto la riapertura del Fondo STARTER, fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, finalizzato al sostegno della nuova imprenditorialità.

Il Fondo finanzia le nuove imprese (attive da meno di 5 anni) attraverso la concessione di mutui di importo fino a € 500.000 con una durata massima 96 mesi. **Il tasso applicato è pari a 0 per il 75% dell’importo ammesso** mentre il restante 25% viene erogato dalle banche convenzionate con la Regione ad un tasso non superiore all’EURIBOR 6 mesi +4,99%

Nel caso in cui la richiedente sia un’impresa femminile, la percentuale di fondi pubblici, forniti a tasso zero, passa all’80%.

Sono finanziabili gli investimenti, le spese di consulenza, i costi riferiti all’assortimento del magazzino, al personale e ai locali produttivi (sia come affitto che come acquisto).

Nell’ambito della nuova finestra di aperura della misura, le domande di ammissione al fondo potranno essere presentate fino al 31 luglio 2025 salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili.

1. **REGIONE EMILIA ROMAGNA: FONDO ENERGIA, FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

La regione ha disposto la riapertura del Fondo ENERGIA, fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, pensato per il sostegno di interventi di green economy a favore di imprese di qualsiasi dimensione e società ESCo (Energy Service Company).

Il Fondo Finanzia le imprese attraverso la concessione di mutui di importo fino a € 1.0000.000 con una durata massima 96 mesi. **Il tasso applicato è pari a 0 per il 75% dell’importo ammesso**, mentre il restante 25% viene erogato dalle banche convenzionate con la Regione ad un tasso non superiore all’EURIBOR 6 mesi +4,99%

I progetti agevolabili sono quelli volti a:

* efficientamento energetico delle imprese;
* realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l’autoconsumo;
* interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici;
* interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare.

Il Fondo concede, inoltre, un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, che copre le spese tecniche sostenute per la diagnosi energetica, e/o lo studio di fattibilità, e/o la preparazione del progetto di investimento. L’importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto.

Nell’ambito della nuova finestra di aperura della misura, le domande di ammissione al fondo potranno essere presentate fino al 31 luglio 2025 salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili

1. **GAL APPENNINO BOLOGNESE: INVESTIMENTI IN AZIENDA EXTRA AGRICOLE ESISTENTI – PROROGA DEI TERMINI DI PARTECIPAZIONE**

Il GAL Appennino Bolognese con un nuovo bando promuove gli investimenti in aziende extra agricole esistenti collocate nelle aree appenniniche di sua competenza.

La misura è destinata a microimprese e piccole imprese non agricole, imprese individuali, società (di persone, di capitale, cooperative), soggetti che esercitano la libera professione e le associazioni che intendano avviare azioni di innovazione, ammodernamento, qualificazione e diversificazione dell’attività.

Il bando prevede un contributo in conto capitale ed in regime de minimis nella misura del 40% per le imprese ubicate nella zona C del Gal e del 60% per quelle ubicate in zona D

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stato prorogato al 15 settembre 2025

1. **INCENTIVO NAZIONALE: DAL MIMIT OLTRE 178 MILIONI ANCORA DISPONIBILI PER AGEVOLARE GLI INVESTIMENTI DELLE PMI PER L’AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI – APERTURA NUOVO SPORTELLO DI PARTECIPAZIONE**

ll MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) ha disposto la riapertura della misura volta ad incentivare gli investimenti delle PMI in sistemi di energia rinnovabile, come solare fotovoltaico e mini eolico, destinati all’autoconsumo.

Le risorse destinate al nuovo sportello di partecipazione ammontano a 178 milioni di euro, a valere sull’Investimento 16 della Missione 7 “REPowerEU” del PNRR, di cui il 40% riservato alle micro e piccole imprese.

Le agevolazioni, concesse ai sensi del “Regolamento GBER” e sottoforma di contributo in conto impianti, saranno assegnate nella misura massima del:

30% per le medie imprese

40% per le micro e piccole imprese

30% per l’eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell’investimento

50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto

La domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente in formato elettronico **a partire dal 8 luglio e fino al 30 settembre 2025**

Si tratta di una procedura valutativa a graduatoria per cui le domande verranno valutate sulla base dei criteri stabiliti dal bando a prescindere dall’ordine cronologico di presentazione.

1. **INCENTIVO NAZIONALE: COMUNITÀ ENERGETICE RINNOVABILI, CONTRIBUTI PNRR ESTESI AI COMUNI FINO A 50MILA ABITANTI**

È in vigore il decreto del ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica (Mase) firmato il 25 maggio 2025 che aggiorna la normativa in materia di incentivazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) ampliando la platea dei beneficiari e rimuovendo diversi ostacoli di carattere burocratico alla procedura di accesso alle agevolazioni.

Il provvedimento amplia la platea dei beneficiari estendendo l’accesso alle agevolazioni previste dal PNRR anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti.

Il contributo, nella misura del 40%, è riconosciuto al soggetto (sia impresa che privato) che e sostiene l’investimento per la realizzazione di un impianto di energia rinnovabile di potenza fino a 1 MW, inserito in una CER e situato in un comune con popolazione inferiore a 50.000 abitanti.

La richiesta di accesso al contributo deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, entro le ore 18:00 del 30 novembre 2025 (fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili)

1. **INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). RIFINAZIAMENTO DELLA MISURA**

La legge di bilancio 2025 ha rifinanziato l’incentivo “Nuova Sabatini” con 1,7 miliardi di euro per il periodo 2025-2029. Il rifinanziamento consente di assicurare continuità alle misure di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese

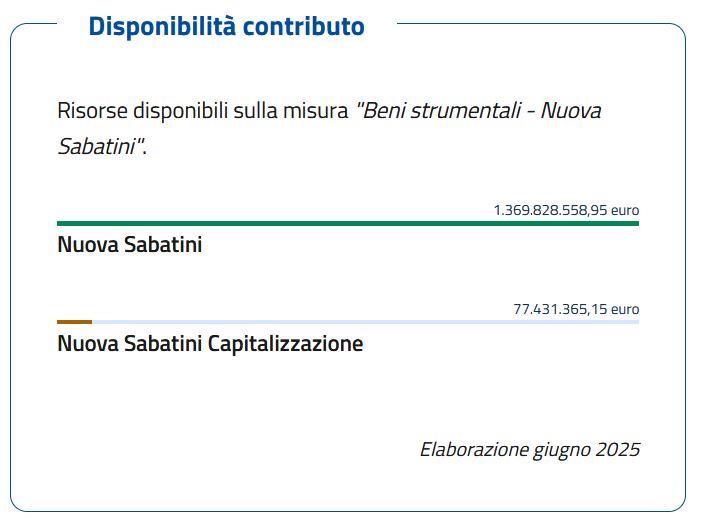
Ricordiamo che la misura persegue l’obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l’accesso al credito finalizzato all’acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d’impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo.

Dal 1° gennaio 2023 è inoltre operativa la Nuova Sabatini Green per l’acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale con idonea certificazione ambientale di prodotto. Tale misura va ad affiancare i contributi in essere per gli investimenti in tecnologie 4.0 e per gli investimenti “ordinari”.

Dal 1° ottobre 2024 è operativo anche lo strumento Capitalizzazione destinato a PMI costituite in forma societaria impegnate in processi di capitalizzazione e che realizzano un programma di investimento.

Resta confermata la possibilità di ottenere l’erogazione del contributo in un’unica soluzione, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro.

Si riporta un riepilogo delle risorse ancora disponibili sulla misura la mese di giugno 2025:

****

1. **INCENTIVO NAZIONALE: SIMEST RIFINANZIAMENTO DEGLI STRUMENTI AGEVOLATI PER L’INTERNAZIONALIZZAZIONE**

La legge di bilancio 2025 ha rifinanziato gli incentivi per l’internazionalizzazione gestiti da SIMEST, tramite il Fondo 394 per il supporto degli investimenti esteri delle imprese italiane.

Il fondo mette a disposizione finanziamenti a tassi agevolati fino allo 0,445 % (tasso attualmente in vigore), cui si può aggiungere una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 10%.

E’ possibile presentare domanda di agevolazione su una o più delle seguenti linee di intervento:

* Transizione Digitale o Ecologica
* Inserimento Mercati esteri
* Certificazioni e Consulenze per progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica
* Fiere ed Eventi internazionali
* E-commerce per le imprese che intendano sviluppare il proprio commercio elettronico in Paesi esteri
* Temporary Manager per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica

Sono state inoltre create nuove linee di intervento:

* Sezione Crescita: Destinata all’acquisizione di quote minoritarie nel capitale di rischio di PMI e medie imprese, anche in Italia, nonché alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.
* Sezione Investimenti Infrastrutture: Supporta la partecipazione di imprese italiane in progetti infrastrutturali strategici all’estero, attraverso acquisizioni di quote di capitale di società estere o la sottoscrizione di strumenti finanziari.
* Sezione Venture Capital e Investimenti Partecipativi: . Questa linea è dedicata al supporto di operazioni di acquisizione di capitale di rischio, con particolare attenzione all’innovazione e alle startup.
* Linea America Latina. Questa line ha l’obiettivo di agevolare gli investimenti delle imprese italiane in America Centrale e Meridionale.
* Linea Africa. Questa linea ha l’obiettivo di agevolare i piani di investimento in Africa.

Le domande di accesso ai finanziamenti sono presentabili tramite il portale Simest fino ad esaurimento delle risorse disponili

1. **CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA, BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 – EDIZIONE 2025**

La Camera di commercio di Bologna, col nuovo Bando Voucher digitali I4.0, ha deciso di stanziare 600.000 € per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della provincia di Bologna.

Il bando, riservato a progetti presentati da imprese singole, prevede un contributo del 50% fino ad un massimo di € 10.000, per investimenti in:

- intelligenza artificiale e soluzioni di cyber security e business continuity (tecnologie prioritarie)

- CRM, ERP e software gestionali, MES, macchinari IOT, Interfaccia uomo-macchina, blockchain, realtà virtuale, manifattura additiva e stampa 3D, integrazione verticale e orizzontale, altre tecnologie abilitanti individuate dal bando.

A corredo di tali investimenti possono essere candidata anche spese relative a E-Commerce, digital marketing (SEO/SEM), sistemi per lo smart working e telelavoro e altre tecnologie previste dal bando.

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis. Le domande di contributo sono presentabili dalle ore 11.00 del 11 settembre 2025 alle ore 13.00 del 17 settembre 2025

1. **CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA: BANDO SCUREZZA 2025**

La Camera di Commercio di Bologna ha stanziato 400.000 € per l’assegnazione di contributi finalizzati a sostenere i costi per acquisizione e installazione di sistemi e servizi di sicurezza per le micro e piccole imprese, consorzi e reti di imprese esposte a fenomeni di criminalità.

I contributi sono destinati per l'acquisto e l'installazione di sistemi di video allarme antirapina, videosorveglianza, impianti antintrusione, casseforti, sistemi antitaccheggio, porte blindate, vetri antisfondamento, dispositivi di illuminazione notturna e dispositivi di pagamento elettronici. Inoltre, le risorse sono destinate anche all’acquisizione di sistemi in comodato d’uso connessi a servizi di sicurezza e contratti stipulati con istituti di vigilanza per la sorveglianza dei locali aziendali

Le spese possono essere sostenute dal 1° gennaio 2025 alla data di invio della domanda. Mentre i sistemi di sicurezza per i quali si richiede il contributo dovranno risultare installati entro la data del 02/10/2025.

Il beneficio, in regime de minimis, è previsto nella misura del 50% delle spese ammissibili entro un limite massimo di 3.000 €.

Le domande possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica dalle ore 11.00 del 16 settembre 2025 alle ore 13.00 del 30 settembre 2025

1. **CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA , RISTORI PER I DISAGI DOVUTI AI GRANDI CANTIERI**

La Camera di Commercio ha stanziato 500.000 € al fine di ridurre le conseguenze economiche per le micro, piccole e medie imprese che subiscono disagi dai lavori dei grandi cantieri in corso nell’area metropolitana di Bologna.

I ristori sono assegnati prioritariamente alle imprese femminili, giovanili e a quelle in possesso del rating di legalità, in funzione della percentuale di calo di fatturato registrata nel periodo che va dal 1 luglio 2024 al 30 giugno 2025 rispetto ai 12 mesi precedenti (1 luglio 2023 – 30 giugno 2024) specificamente presso la sede/unità locale per la quale si presenta domanda.

Ai fini del bando, sono considerati grandi cantieri quelli di pubblica utilità riguardanti rilevanti infrastrutture stradali (ad es. Tram di Bologna, Pontelungo, Nodo ferrostradale di Casalecchio, strade provinciali interrotte) o siti che hanno un impatto diffuso sulle attività economiche (ad es. messa in sicurezza Torre Garisenda).

Non sono considerati grandi cantieri e non danno diritto al ristoro invece i lavori che interessano singoli edifici o complessi residenziali (lavori superbonus, rifacimento facciate ecc.).

Le domande di ristoro dovranno essere inviate esclusivamente alle ore 11.00 dell’11 settembre 2025, fino alle ore 13 dell’8 ottobre 2025